

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE
del 31 maggio 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato.

La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Una depressione atlantica, avvicinandosi all'Italia, da giovedì interesserà la regione dove affluirà aria umida e instabile fino alla sera di venerdì. Lo Scirocco sull'Alto Adriatico contribuirà ad alimentare l'instabilità.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Attualmente il ciliegio e il pesco si trovano nelle seguenti fasi fenologiche, a seconda della varietà:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO	75/79-87	Da accrescimento frutto (I) a maturazione di raccolta
PESCO	75/79-87	Da accrescimento frutto (I) a maturazione di raccolta

In alcuni areali della regione è iniziata la raccolta di alcune varietà di pesco, mentre per il ciliegio è terminata la raccolta delle varietà precoci.

La tabella con le fasi fenologiche di Baggolini e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia (<i>Monilia sp.</i>) La situazione metereologica anomala, con grandinate sporadiche in tutta la regione, prevede di mantenere alta l'attenzione verso questo patogeno</p>	<p>Per questa avversità sono ammessi massimo 4 interventi/anno. Programmare i prossimi interventi fino alla pre-raccolta con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strobilurine (Trifloxystrobin, Pyraclostrobin) • IBE* (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenoconazolo). Gli IBE segnalati sono attivi anche contro oidio. • SDHI (Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad) <p>Per ridurre il rischio di resistenze alle s.a. sopraindicate, utilizzare in miscela molecole con diverso meccanismo d'azione. <u>Leggere bene le etichette e il DPI</u> al fine di non superare il numero di interventi ammessi per singola s.a./gruppi di s.a. <u>Prestare molta attenzione agli intervalli di sicurezza.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bacillus subtilis</i> • <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>

<p>Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>) Sintomi abbastanza frequenti in molte varietà.</p>	<p>Visto l'andamento stagionale favorevole al patogeno, si suggerisce di garantire la copertura in funzione delle condizioni meteorologiche con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Captano* (efficace anche nei confronti del corineo e cancri rameali) • Difenoconazolo + partner di copertura <p>*Si ricorda di distanziare i trattamenti con captano da quelli con zolfo, verificare sempre l'etichetta.</p>
<p>Oidio del pesco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>) Si segnala poca presenza di questo patogeno, evidente in varietà sensibili. Su queste mantenere la copertura.</p>	<p>Intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zolfo* • IBE (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenoconazolo) addizionato a prodotto di copertura • Bupirimate <p>*lo zolfo è attivo anche contro l'agente responsabile del nerume delle drupacee.</p>
<p>Corineo delle drupacee (<i>Coryneum beijerinckii</i>) Sintomi evidenti in varietà sensibili.</p>	<p>Mantenere la copertura, visto l'andamento meteorologico. I trattamenti con captano eseguiti contro la bolla del pesco controllano anche questo fungo.</p>
<p>Batteriosi Presenza di sintomi.</p>	<p>Mantenere la copertura su varietà sensibili. In previsione di piogge e/o bagnature prolungate della vegetazione, effettuare un trattamento preventivo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulati rameici a basso dosaggio di Cu + Propoli • Acibenzolar-S-metile • <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> • <i>Bacillus subtilis</i>

<p>Cancri rameali</p> <p>Nelle aziende monitorate non si sono osservati sintomi</p>	<p>I trattamenti con captano eseguiti contro la bolla del pesco controllano anche questo patogeno.</p> <p>In alternativa possono essere impiegati prodotti a base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Trichoderma gamsii</i> • <i>Trichoderma asperellum</i> • <i>Trichoderma atroviride</i> <p>Oppure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formulati a base di rame a basso dosaggio
<p>Sharka</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non si segnalano piante colpite in frutteti monitorati. • Da gennaio 2022 questo virus non è più considerato un organismo di quarantena, quindi non vi è più l'obbligo di difesa insetticida degli insetti vettori. 	<p>Qualora, durante il controllo, si noti la presenza di foglie sintomatiche, si consiglia di estirpare le piante infette.</p>
<p><i>Cydia molesta</i></p> <p>Prosegue il volo della seconda generazione. Si notano sporadici danni su germogli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soglia di intervento per la 2° generazione: 10 catture/trappola/settimana 	<p>Gli eventuali trattamenti suggeriti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bacillus thuringiensis</i> • Virus della granulosa • Spinosad • Spinetoram • Tebufenozide • Emamectina benzoato • Acetamiprid • Etofenprox
<p><i>Anarsia lineatella</i></p> <p>Rilevate catture.</p> <p>Soglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. 	<p>Le s.a. utilizzate contro la <i>Cydia molesta</i> agiscono anche contro questo fitofago.</p>

<p>Afidi Anche se in pochi casi, si segnalano colonie di afidi. Effettuare un attento monitoraggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Afide verde e afide sigaraio</u> Soglie di intervento in post-fioritura: <ul style="list-style-type: none"> - 3% di germogli infestati per nettarine - 10% di germogli infestati per pesche. • <u>Afide farinoso</u> Soglia di intervento: presenza 	<p>In caso superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flonicamid (ammesso solo su afide verde e sigaraio) • Spirotetramat (efficace anche per il controllo delle cocciniglie) • Piretrine pure
<p>Cocciniglie Nei siti monitorati non si rileva presenza. Soglia d'intervento: presenza.</p>	<p>Seguire la schiusura delle uova prima di intervenire. Il trattamento con uova non ancora schiuse non ha effetto. Si consiglia quindi di intervenire sulle neanidi di prima generazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piriproxifen (max 1 intervento/anno; ammesso in questa fase solo per cocciniglia bianca del pesco) • Spirotetramat
<p>Miridi Monitorare la presenza. Soglia d'intervento: presenza consistente</p>	<p>In caso di superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etofenprox
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>): dal monitoraggio con le trappole si segnalano catture disformi di adulti a livello regionale; sono state osservate le prime ovature. Si raccomanda di tenere monitorati soprattutto i bordi.</p>	<p>Qualora la presenza sia elevata trattare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acetamiprid • Etofenprox • Deltametrina
<p>Forficule (<i>Forficula auricularia</i>) Presenza</p>	<p>In caso di presenza consistente e qualora ci siano stati danni lo scorso anno si consiglia di intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lambda-cialotrina

CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia (<i>Monilia sp.</i>) Alcune varietà sono già state raccolte. Per le varietà sensibili e quelle ancora da raccogliere mantenere la copertura.</p>	<p>Per questa avversità sono ammessi massimo 4 interventi/anno. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire dalla fase di invaiatura fino in pre-raccolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IBE (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo). Gli IBE segnalati sono attivi anche contro oidio. • SDHI (Boscalid, Fluopyram) • Cyprodinil • Fludioxonil <p>Per ridurre il rischio di resistenze alle s.a. sopraindicate utilizzare in miscela molecole con diverso meccanismo d'azione. <u>Leggere bene le etichette e il DPI al fine di non superare il numero di interventi ammessi per singola s.a./gruppi di s.a. Prestare molta attenzione agli intervalli di sicurezza.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bacillus subtilis</i> • <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>
<p>Corineo delle drupacee (<i>Coryneum beijerinckii</i>) Si continuano ad osservare sintomi.</p>	<p>Mantenere la copertura in funzione dello sviluppo fenologico viste le condizioni meteorologiche con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodotti rameici (vedi indicazioni da etichetta) • Dithianon • Captano* <p>*Si ricorda di distanziare i trattamenti con captano da quelli con zolfo, verificare etichetta.</p>

<p>Mosca del ciliegio (<i>Rhagoletis cerasi</i>): Catture</p> <p>Soglia d'intervento: presenza</p>	<p>In presenza del parassita effettuare un trattamento dall'invaiaatura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etofenprox • Deltametrina • Spinosad (solo in formulazione Spintorfly) • Acetamiprid* <p>*attivo anche nei confronti dell'afide del ciliegio e sul moscerino della frutta.</p>
<p><i>Drosophila suzuki</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo con catture in ulteriore aumento. • L'andamento meteo di questo periodo, caratterizzato da piogge e umidità relativa elevata, crea condizioni favorevoli allo sviluppo di <i>Drosophila</i>. • Si ricorda che, come per la mosca del ciliegio, la fase di rischio inizia dall'invaiaatura. • Il monitoraggio del moscerino della frutta può essere eseguito con trappole denominate "<i>Droski Drink</i>", innescate con attrattivi alimentari (per maggiori indicazioni consultare i bollettini precedenti) 	<p>In presenza del parassita effettuare un trattamento dall'invaiaatura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spinetoram • Deltametrina • Trappole <i>Attract and kill</i> con Deltametrina (verificare etichetta o consultare il tecnico per il numero di trappole da inserire per il controllo di <i>Drosophila</i>)
<p>Afidi Rinvenute colonie. Proseguire i monitoraggi.</p> <p>Soglie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - negli altri casi: 3% di organi infestati. 	<p>Al superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pirimicarb • Flonicamid • Spirotetramat (ammesso dalla scamiciatura) • Acetamiprid

<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>): si segnalano catture. Negli impianti sprovvisti di reti protettive anti insetto verificare la presenza di adulti e, nel caso, trattare.</p>	<p>Qualora la presenza sia elevata, trattare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acetamiprid • Etofenprox • Deltametrina
<p>Spaccatura delle ciliegie Andamento climatico favorevole. Sono già stati riscontrati diversi casi.</p>	<p>Anche se non ci sono prodotti efficaci contro questa fisiopatia, negli impianti sprovvisti di telo anti pioggia è possibile intervenire con prodotti in grado di regolare la traspirazione dei frutti.</p>

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Grandine Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</p>	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Captano • Dithianon • Propoli

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini drupacee integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:
<https://lc.cx/SNt61X>